

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

III domenica di Avvento



La ricerca della felicità è uno degli impulsi imprescindibili della nostra vita, per la quale mettiamo in

campo tutte le nostre risorse. E quando accade che le vicende ci portano alla rassegnazione, scopriamo che questa rinuncia è così dolorosa da perdere qualcosa della nostra umanità.

Per essere felici siamo anche maldestri, affrettati, rischiamo di essere vulnerabili, facili preda di chi si vuole approfittare di noi con facili promesse. Qual è la via della nostra felicità? Sorprendentemente è una persona, non è qualcosa o una condizione particolare: È Gesù, riconosciuto e accolto, che ci vuole bene. Giovanni Battista si presenta a noi con questo incoraggiamento, ad essere coraggiosi per avere lui, e nel rapporto con lui avere il compimento desiderato per la nostra vita. Non ci dispiaccia lasciare qualcosa per prendere lui. Non ci freni dismettere qualcosa per assumere lui. Non ci intimorisca sprecare qualcosa per guadagnare lui.

La gioia sarà in questo abbraccio che adesso viviamo nella fede e che alla fine dei tempi sarà completo, quando lo vedremo tornare sulle nubi del cielo per introdurci alla sua festa senza tramonto.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: La domenica è sempre profezia del giorno ultimo, quando il Signore verrà e raccoglierà tutti per introdurci nel suo regno. Lo anticipiamo nella fede in questo giorno di risurrezione, dove incontriamo il Signore anche adesso, nella sua Parola e nei suoi sacramenti, nella Chiesa che è il suo corpo, qui dove abita nei nostri cuori.

Salmo 144(145)

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letto: Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letto: Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. Una generazione narra all'altra le tue opere, annuncia le tue imprese.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

LETTURA

Vangelo

Letture: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,10-18)

E noi che cosa dobbiamo fare?

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Commento

La promessa dell'immersione nello Spirito Santo è il cuore della testimonianza di Giovanni Battista. Egli conduce tutte le generazioni dei credenti all'incontro con Gesù, presentandocelo come l'unico che ha dal Padre l'autorità di introdurre alla comunione con Dio. Lo Spirito, come suggerisce l'immagine biblica che offre il suo nome, è un respiro che ci circonda e che entra dentro di noi al pari dell'aria, del soffio. Se siamo circondati da un'aria intossicata, finisce che respiriamo quella e che ci ammaliamo. Se invece siamo immersi (battezzati) nello Spirito, allora respiriamo di lui e viviamo di lui. Brezza vivace e pura che rianima il nostro spirito e ci rende capaci di agire nel bene.

Il Battista però ci offre anche un'altra immagine dello Spirito, quella del fuoco. C'è una purificazione che è benedetta, che non deve spaventarci, perché va a vantaggio della nostra umanità, cancellando le brutture del peccato e rendendoci conformi al più bello tra i figli dell'uomo, Gesù Cristo.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Rispondiamo al Signore con la nostra professione di fede. Crediamo in lui e nella sua opera di salvezza per l'umanità intera.

***Tutti:* Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA

Guida: Nell'attesa che si compia la speranza di vita e di liberazione per tutti gli uomini, nel ritorno del Signore, invochiamo la sua presenza. Egli, già presente in mezzo a noi, anticipa la luce del suo regno. ***Tutti:* Vieni, Signore Gesù.**

1. Perché il Signore raduni l'umanità intera nella sua santa Chiesa, e custodisca la sua famiglia nella pace, nell'unità, nella testimonianza, preghiamo.
2. Perché il desiderio del Signore e della sua salvezza ci porti ad annunciare il suo Vangelo, testimoniando la sua giustizia e la sua misericordia a quanti sono nella prova, preghiamo.
3. Perché quanti sono esposti al pericolo per il lavoro, per il viaggio, per la noncuranza degli altri, godano della difesa del Signore e la nostra società si converta a privilegiare la dignità delle persone. Preghiamo.
4. Perché la presenza del Signore liberi l'umanità dalla sua avidità e dal suo egoismo, e incoraggi tutti alla ricerca sincera e operosa della pace. Preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti, perché vivano per sempre insieme con il Signore nella sua gloria, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo il Signore, che verrà a compiere il suo regno.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

Guarda, o Padre, il tuo popolo che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**